# IL CIELO NELLA NOTTE DI NATALE

La stella dei Magi e la cometa di Giotto.

### LUNA E GIOVE PRESSO IL TORO

Nella notte di Natale di quest'anno, a mezzanotte tra il 24 ed il 25 dicembre, il cielo si presenta come indicato nella mappa sottostante. Guardando verso Sud, il cielo è dominato dalla bellissima costellazione di *Orione* e, un po' più verso l'orizzonte, dalla splendente stella *Sirio*, appartenente alla costellazione del *Cane maggiore*. Leggermente ad Est, la costellazione dei *Gemelli* è ben distinguibile, mentre leggermente ad Ovest, quella del *Toro* è offuscata dalla **Luna** che è crescente e quasi piena: la sua luminosità impedisce la visione delle *Pleiadi* e rende difficile la visione di tutto il cielo verso Sud-Ovest.

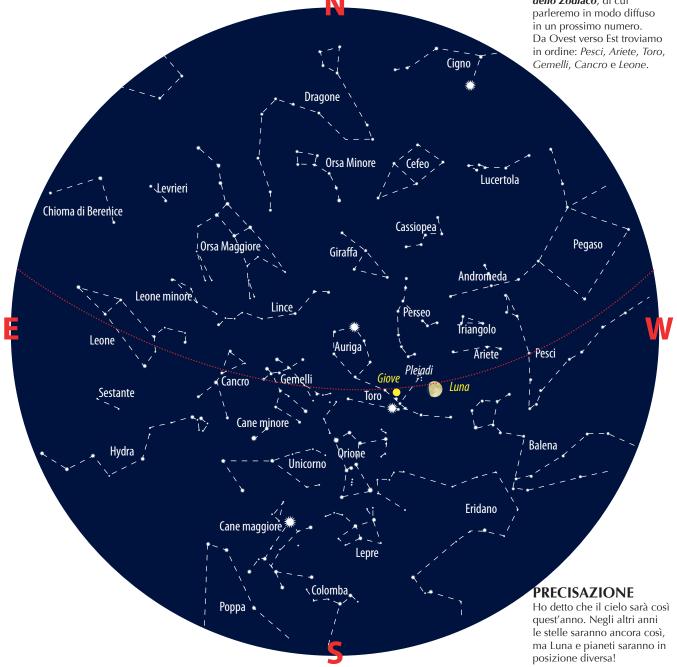
Appena sopra alla rossa stella *Aldebaran*, l'occhio del *Toro*, si trova il pianeta **Giove**, ben distinguibile (luna permettendo) perché non brilla, essendo la sua luce riflessa. A Est domina il *Leone*, mentre ad Ovest si vede *Andromeda*, legata al grande quadrato di *Pegaso* che sta tramontando. A Nord vi sono le solite luminose costellazioni che si possono ammirare sempre: *Orsa minore*, *Orsa maggiore*, *Cefeo*, *Cassiopea e Dragone*; *Leone minore*, *Lince*, *Giraffa e Perseo* sono più difficili da individuare. Molto all'orizzonte a Nord-Ovest spicca la luminosa, seppur lontana, *Deneb* della costellazione del *Cigno*.

Proprio allo Zenit brilla Capella dell'Auriga.

di Marsilio Parolini

# COSTELLAZIONI ZODIACALI

Se guardiamo bene questa mappa del cielo, possiamo notare che è presente una linea rossa punteggiata. È la linea lungo la quale si snodano le *costellazioni dello Zodiaco*, di cui parleremo in modo diffuso in un prossimo numero. Da Ovest verso Est troviamo in ordine: *Pesci, Ariete, Toro Gemelli, Cancro* e *Leone*.



# Aarsilio Parolini - II cielo stellato 12 - Pagina 2

### I MAGI E LA STELLA

Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. (Matteo 2, 9)

Ma che stella era?

zione dei Magi.

Doveva essere particolare perché i Magi, ricchi e studiosi, sentissero il bisogno di seguirla! Molti astronomi e teologi hanno fatto ipotesi e calcoli per capire di quale "stella" si trattasse: ma non vi è nulla di certo!

L'astronomo **Keplero**, attorno al 1600, sostenne che non fosse altro che una congiunzione dei pianeti *Marte*, *Giove* e *Saturno*. In pratica i tre astri, visti dalla *Terra*, si trovavano sulla stessa linea sembrando un'unica e strana stella.

Altre teorie formularono l'ipotesi che potesse essere la **cometa di Halley**, ma calcoli più precisi lo esclusero nel modo più assoluto.

### GIOTTO E LA COMETA

Ma non è una cometa quella che mettiamo nel presepe? Come nasce questa tradizione? Tutto è dovuto proprio alla cometa di Halley che apparì nel 1301, poco prima che Giotto dipingesse la Cappella degli Scrovegni. Il pittore rimase affascinato da quell'evento astronomico e non resistette alla tentazione di dipingerlo in uno dei suoi meravigliosi affreschi. Logicamente l'affresco era quello dell'Adora-

La gente comune, che non sapeva leggere e che apprendeva il catechismo dalle immagini delle chiese, cominciò a credere che la stella dei Magi fosse una cometa. Questa tradizione si diffuse in tutto il mondo cristiano e, anche oggi, si usa mettere la cometa sul presepe.

### LA COMETA DI HALLEY

La **cometa di Halley** è la più famosa e brillante tra le comete periodiche che transitano nel *Sistema Solare*. Visibile ad intervalli regolari di circa 76 anni, è così chiamata in onore di *Edmond Halley*, che nel 1705 intuì la regolarità dei passaggi e ne predisse esattamente la data del ritorno.

L'ultimo passaggio della *cometa di Halley* fu nel febbraio del 1986: è stata fotografata da molti telescopi. Il prossimo passaggio si prevede per la fine di luglio del 2061.





## **GIOTTO**

Giotto di Bondone, conosciuto semplicemente come Giotto (1267 circa – 1337), è stato un pittore e architetto italiano, iniziatore di uno stile nuovo dell'arte figurativa italiana e modello per i pittori rinascimentali.
Fu un artista molto produttivo e molto famoso tra i suoi contemporanei. Tra le sue opere più conosciute ci sono

sicuramente i primi affreschi di Assisi raffiguranti

Le Storie di San Francesco e Le

# CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI

Storie di Isacco.

Giotto fu chiamato a Padova per realizzare gli affreschi della Cappella degli Scrovegni, capolavoro di inestimabile bellezza della pittura italiana. Il ciclo di affreschi, realizzato in soli due anni, raffigura le Storie di Anna e Gioacchino, di Maria, di Gesù, Allegorie dei Vizi e delle Virtù e Il Giudizio Universale.



# ADORAZIONE DEI MAGI

L'Adorazione dei Magi è un affresco (200x185 cm) di Giotto, realizzato tra il 1303 e il 1305 circa. Fa parte degli affreschi della Cappella degli Scrovegni di Padova.

È compresa nelle Storie di Gesù del registro centrale superiore, nella parete destra guardando verso l'altare.